

Dalla Francia all'Africa, traffico di mezzi rubati: sequestrati scooter e macchine nel porto di Genova

di **Redazione**

07 Ottobre 2013 - 12:28



Genova. Il porto di Genova si conferma ancora una volta come uno dei punti nevralgici del traffico di mezzi rubati. Nel corso di un servizio di controllo volto alla prevenzione e repressione del riciclaggio di veicoli all'estero, gli uomini della squadra investigativa della Polizia Stradale hanno infatti intimato l'alt ad una Mercedes con a bordo due cittadini franco tunisini in procinto di imbarcarsi sul traghetto diretto in nord Africa.

Quello che ha attirato l'attenzione degli agenti, è stato l'ingombrante involucro collocato sul tetto dell'auto. Coperto dal nylon e parzialmente smontato, si celava un motorino Piaggio Vespa in ottimo stato, dotato di targa francese.

All'interno del vano bagagli e sul sedile posteriore insieme ad altri suppellettili, erano occultati altri 2 scooter marca Peugeot e Yamaha anch'essi smontati e in ottime condizioni d'uso, muniti di targa francese e, ovviamente privi di documenti di circolazione.

Interpellati al riguardo, i due tunisini hanno dichiarato che i veicoli erano stati acquistati da un rottamatore. I controlli, però, sono proseguiti e gli operatori hanno fermato un'altra mercedes classe A, anch'essa con targa francese, questa volta senza l'ingombrante bagaglio, guidata da un cittadino franco algerino pronto ad imbarcarsi per la Tunisia.

In tal caso, gli operatori sono stati insospettiti dal fatto che sul vetro parabrezza era esposto un tagliando di assicurazione avente targa di immatricolazione diversa da quelle esposte.

Grazie alla cooperazione con la polizia francese e all'immediato riscontro degli accertamenti, è stato appurato che gli scooter erano stati rubati pochi giorni prima ad ignari cittadini residenti nella città di Marsiglia, così come la classe A sottratta ad una società di noleggio francese.

La refurtiva è ora custodita presso l'autorimessa della caserma di Sampierdarena in attesa della restituzione ai legittimi proprietari. Le due Mercedes sono state sequestrate e i cittadini extracomunitari trascorreranno un po' di tempo in Italia in stato di arresto per il reato di riciclaggio.